

ITSRIGHT

Itsright srl – Relazione di trasparenza esercizio 2020-2021

Direttiva 2014/26/UE – Art. 28 D.Lgs. 35/2017

Indice:

- Lettera A: documenti di bilancio: stato patrimoniale e conto economico completi di nota integrativa, rendiconto finanziario.
- Lettera B: relazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020/2021.
- Lettera C: licenze rifiutate.
- Lettera D: struttura giuridica.
- Lettera E: entità detenute e/o controllate.
- Lettera F: compensi versati agli amministratori e altri organi sociali.
- Lettera G: informazioni finanziarie:
- Tab. 1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto;
 - Tab. 2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti;
 - Tab. 3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari;
 - Tab. 4: Diritti pagati ai titolari;
 - Tab. 5: Diritti incassati ma non ancora ripartiti al 30 giugno 2021;
 - Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 30 giugno 2021;
 - Tab. 7 a) b) c) d): Rapporti con altre collecting.
- Lettera H: somme detratte a fini sociali, culturali ed educativi.

Lettera A: Il bilancio di Itsright dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 10 dicembre 2021, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni, dalla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.3 comma 6 del D.L. 183/2020 ed è stato certificato dalla società di revisione Metodo Srl. I relativi documenti, depositati presso il Registro delle Imprese, sono allegati a questa relazione, così come la relazione della predetta società di revisione.

ITSRIGHT s.r.l. - Verziere 2, 20122 – Milano

Tel. + 39 02 66668900 - Fax+ 39 02 66668915 - info@itsright.it - www.itsright.it

Cod. Fisc./P. IVA 07083740964, Reg. Impr. MI -1934934, Cap. Soc. € 119.000 i.v.

Come previsto dalla normativa, qui di seguito si rappresenta il Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio 2020-2021, riclassificato con il metodo indiretto:

RENDICONTO FINANZIARIO ITSRIGHT SRL 2020-2021		
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-	19.186
AMMORTAMENTI		-
ACCANTONAMENTO TFR		40.179
ALTRI ACCANTONAMENTI		-
UTILE PRIMA DI AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		20.993
VAR CREDITI V/UTILIZZATORI DIRITTI	-	2.367.063
- VAR DEBITI PER DIRITTI		842.514
- VAR FATTURE DA RICEVERE PER DIRITTI		760.661
VAR CCN GESTIONE DIRITTI	-	763.889
VAR ALTRI CREDITI		311.903
VAR POSTE ERARIALI		962.203
VAR ALTRE POSTE CCN OPERATIVO		32.734
VAR CCN OPERATIVO		1.306.840
TFR PAGATO	-	5.166
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA	-	527.125
INV. IMM. IMMATERIALI		411.229
INV. IMM. MATERIALI		5.337
INV. IMM. FINANZIARIE		-
FLUSSO DI CASSA GESTIONE INVESTIMENTI	-	416.566
AUMENTI DI CAPITALE		300
- DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	8.971
FLUSSO DI CASSA GESTIONE FINANZIAMENTI	-	8.671
FLUSSO DI CASSA TOTALE	-	952.362
<i>LIQUIDITA' INIZIALE</i>		<i>16.122.449</i>
<i>LIQUIDITA' FINALE</i>		<i>15.170.087</i>

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo una metodologia che tiene conto delle peculiarità dell'attività esercitata. In particolare, al fine di determinare il flusso di cassa derivante dalla gestione operativa, sono stati individuati tre aggregati:

- l'utile prima di ammortamenti e accantonamenti, che rappresenta il flusso di CCN della gestione operativa (pari a 20.993)
- la variazione del CCN derivante dalla gestione dei diritti che rappresenta la variazione di cassa generata dall'attività di raccolta/ripartizione dei diritti (attività che ha generato un flusso di cassa positivo pari ad euro 763.889)

- la variazione del CCN derivante dalla gestione operativa che rappresenta la variazione di cassa derivante dalla movimentazione delle poste di CCN diverse da quelle relative alla gestione dei diritti (movimentazione che ha generato un flusso di cassa negativo pari ad euro 1.306.840 che è riconducibile principalmente all'incremento temporaneo dei crediti erariali per contributi in c/esercizio e dei crediti IVA).

Lettera B: L'esercizio 2020-2021 ha visto ancora crescere la raccolta di nuovi mandati di artisti interpreti ed esecutori (da nr. 8.273 al 30 giugno 2020 a nr. 10.309 al 30 giugno 2021) nonché di nuovi produttori di fonogrammi (da nr. 375 al 30 giugno 2020 a nr. 434 al 30 giugno 2021).

Quanto alla gestione delle attività di raccolta e ripartizione dei proventi per diritti connessi:

- è stato stipulato un accordo Quadro con Confindustria Radio TV, con l'obiettivo di disciplinare tanto i compensi pregressi quanto quelli in corso e fissare le linee guida negoziali relative ai compensi degli anni futuri, nei confronti delle emittenti radiofoniche nazionali associate;
- sono stati stipulati due nuovi accordi con altrettanti emittenti televisive nazionali, con prosecuzione delle trattative verso le altre.

L'emergenza pandemica COVID-19 ha tuttavia avuto ancora impatti sull'andamento dell'esercizio:

- la raccolta complessiva si è inevitabilmente ridotta, così incidendo negativamente sul volume dei ricavi caratteristici dell'esercizio;
- per contro, tutta la struttura organizzativa, come ormai avviene dal marzo 2020, è stata chiamata a svolgere una intensa attività di assistenza oltre che di gestione delle tre ripartizioni a favore dei mandanti, fornendo anche specifici e accurati servizi di redistribuzione, per conto del Ministero della Cultura, di vari contributi concessi dalla legislazione nazionale di sostegno per attenuare gli effetti negativi della situazione emergenziale sulle attività lavorative degli operatori del settore dello spettacolo. Di conseguenza: nessuna riduzione del costo del lavoro e nessun ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Nel corso dell'esercizio, la medesima legislazione emergenziale ha anche previsto a favore degli Organismi di Gestione Collettiva l'attribuzione di specifici contributi a fondo perduto, oltre a quelli previsti per la generalità degli operatori economici.

Anche nell'esercizio 2020-2021 l'attività di rivendicazione e conseguente raccolta di compensi dall'estero si è incrementata (+ 15%) rispetto all'esercizio precedente, in controtendenza rispetto alla raccolta nazionale.

Infine, a maggio 2021 è stato stipulato un accordo con i Commissari di IMAIE in Liquidazione, con il quale sono state definite le metodologie e le tempistiche di riconciliazione e saldo dei crediti vantati dalla società per conto dei propri numerosi mandanti. I primi incassi sono stati sbloccati e ricevuti già a partire dal mese di giugno 2021

Sul versante degli investimenti nell'area informatica, pur con gli inevitabili rallentamenti causati dalla situazione pandemica, sono comunque proseguite le attività di sviluppo dei nuovi programmi software. L'esercizio 2021-2022 vedrà il rilascio del nuovo software di gestione delle ripartizioni (GO-Distribution), che porterà con sé anche una significativa integrazione con il software gestionale di contabilità nonché la conclusione delle attività di allineamento tra i dati gestionali e quelli contabili. Sono proseguite anche le attività sul data base operativo denominato ITSAPP (anagrafiche soggetti, diritti e territori, caricamento repertori fonografici) e l'ulteriore miglioramento delle funzionalità di claiming.

Lettera C: Nel corso dell'esercizio 2020-2021 Itsright non ha rifiutato alcuna concessione di licenze.

Lettera D: Costituita in data 29 giugno 2010, Itsright ha la forma giuridica di società a responsabilità limitata. Con delibera dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci del 10 dicembre 2021, Itsright ha assunto altresì la qualifica di "Società Benefit" ai sensi dell'art.1 comma 376 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Qui di seguito si elencano gli attuali organi sociali.

Assemblee dei Soci: Itsright è dotata di un'Assemblea dei Soci di categoria A, composta - ai sensi dell'art. 5.2 dello statuto sociale - dai mandanti titolari dei diritti gestiti (artisti interpreti ed esecutori e produttori di fonogrammi) eventualmente integrata (Assemblea Generale), per alcune decisioni, dal socio fondatore e da altri eventuali soci di categoria B (quali definiti dall'art. 5.3 dello statuto sociale). Le relative decisioni sono di competenza delle rispettive assemblee, quali definite dall'art. 13 dello statuto sociale. In occasione dell'Assemblea dei Soci di categoria A del 6 novembre 2017 è stata altresì deliberata la costituzione - ai sensi dell'art. 13.1. dello statuto sociale - dell'Assemblea dei Delegati, per le deliberazioni di rispettiva competenza e per la durata di 4 anni cui la presente relazione si riferisce. In occasione dell'Assemblea dei Soci di categoria A del 10 dicembre

2021 si è provveduto alla nomina dei nuovi soci componenti l'Assemblea dei Delegati.

Consiglio di Amministrazione: composto da sette amministratori, nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 dicembre 2020, in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

Organo di Controllo Contabile: L'Assemblea dei Soci, in data 25 ottobre 2018, aveva nominato, per il periodo 2018-2021, la società di revisione "Metodo srl", con sede a Milano, Foro Bonaparte n. 69, il cui incarico è scaduto con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 cui la presente relazione si riferisce e del quale "Metodo srl" ha eseguito il controllo dei dati contabili. I dati contabili inclusi nella presente relazione sono stati controllati dalla società di revisione "K-Auditing S.r.l." con sede a Legnano (MI) in Corso Magenta 28, nominata dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 10 dicembre 2021. La società "K-Auditing S.r.l." resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

Organismo di Vigilanza monocratico: nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 gennaio 2021, ai sensi del D.Lgs 231/2001, nella persona del dott. Paolo Lazzati, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

Organo di Sorveglianza: previsto all'art. 18 dello statuto sociale, è composto da tre membri, nominati dall'Assemblea dei Soci del 21 dicembre 2020, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

Comitato per la Ripartizione: previsto all'art. 14 del Regolamento Generale di Itsright, è composto da cinque membri: i tre componenti dell'Organismo di Sorveglianza e due componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Lettera E: Itsright non detiene né direttamente né indirettamente alcuna entità.

Lettera F: Nella tabella di seguito vengono riportati, per competenza e distintamente, i compensi maturati nell'esercizio 2020-2021 (sia già anche corrisposti alla chiusura del medesimo, che da corrispondere successivamente alla chiusura) e i compensi corrisposti agli organi sociali nell'esercizio 2020-2021 (benchè riferiti ad esercizi precedenti):

ORGANO SOCIALE	COMPENSI MATURATI	COMPENSI EROGATI
Consiglio di Amministrazione (oltre oneri di legge)	€ 207.544	€ 218.491
Società di Revisione/Organo di Controllo Contabile	€ 17.000	€ 17.000
Organismo di Vigilanza monocratico (oltre oneri di legge)	€ 5.000	€ 5.000
Organo di Sorveglianza (oltre oneri di legge)	€ 15.000	€ 15.000

Lettera G: Tab.1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto (1 luglio 2020 - 30 giugno 2021)

La seguente tabella raggruppa, per tipologia di diritto, le somme gestite da Itsright nel corso dell'esercizio fiscale 2020-2021, specificando se si tratta di diritti di competenza dei produttori fonografici o degli artisti interpreti ed esecutori. A fianco a ciascuna linea di diritto viene indicato l'importo delle commissioni di Itsright.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo Diritto	Quota artista/produttore	Totale importo lordo gestito	Commissioni Itsright
Art. 73	artista	878.367	121.604
Art. 73	produttore	268.204	36.207
Broadcasting & Webcasting	artista	252.216	36.650
Broadcasting & Webcasting	produttore	386.223	52.140
Copia Privata	artista	1.574.910	216.185
Copia Privata	produttore	2.150.830	226.808
Eestero - diritti vari	artista	1.218.068	164.439
Eestero - diritti vari	produttore	7.311	987
Diritti vari/altri *	artista	16.827	2.272
Diritti vari/altri *	produttore	802	108
Totale		6.753.755	857.401

(*) diritti gestiti non riconducibili ad uno specifico tipo diritto (ad es. da Imaie In Liquidazione e da nuove utilizzazioni)

Tab.2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti (1 luglio 2020 - 30 giugno 2021)

La seguente tabella sintetizza le risultanze del conto economico di Itsright per l'esercizio fiscale 2020-2021; la struttura è quella del bilancio abbreviato. Si segnala che gli importi riportati in bilancio nella

voce “Altri ricavi e proventi”, in prevalenza correlati a servizi amministrativi, sono stati opportunamente riclassificati in diminuzione dei relativi costi, affinché i ricavi siano riferiti esclusivamente alle commissioni sui diritti incassati nel periodo di riferimento.

Gli importi sono espressi in euro.

Ricavi delle commissioni Itsright - diritti gestiti 2020/2021	857.401
Contributi Covid-19 in conto esercizio	522.661
Totale ricavi Itsright	1.380.062
Costi per materie di consumo e servizi	564.776
Costi per il godimento beni di terzi	49.309
Costi per il personale	771.807
Altri costi	13.816
Totale costi	1.399.708
Proventi e oneri finanziari	3.415
Risultato ante imposte	(16.231)
Imposte	(2.955)
Risultato netto	(19.186)

Si specifica che nel conto economico al 30 giugno 2021 non vi sono costi operativi allocabili esclusivamente ad una specifica tipologia di diritto, in quanto le attività svolte nell'intero processo di raccolta e ripartizione sono sostanzialmente equivalenti e inscindibili tra loro.

Nella tabella è stato esposto il totale dei contributi a fondo perduto di cui la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio in relazione alla legislazione emergenziale. L'ammontare dei contributi corrisposti ad Itsright sulla base della specifica legislazione di settore è stato pari a complessivi € 318.321,00. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Tab.3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari (1 luglio 2020 - 30 giugno 2021)

La seguente tabella elenca le somme lorde ripartite da Itsright agli aventi diritto nel corso dell'esercizio fiscale 2020-2021, raggruppate per tipo diritto e per categoria di avente diritto (Produttore Fonografico o Artista Interprete ed Esecutore).

A far tempo dall'anno 2020 Itsright effettua, in ciascun anno solare, tre ripartizioni con cadenza quadrimestrale, riferite al 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo ripartito
Art. 73	artista	2.643.336
Art. 73	produttore	1.175.455
Broadcasting & Webcasting	artista	51.102
Broadcasting & Webcasting	produttore	286.525
Copia privata	artista	1.618.581
Copia privata	produttore	2.464.090
Eestero - diritti vari	artista	1.295.495
Eestero - diritti vari	produttore	3.876
Diritti vari/altri	artista	1.232.520
Diritti vari/altri	produttore	22.763
Totale		10.793.742

Tab.4: Diritti pagati ai titolari (1 luglio 2020 / 30 giugno 2021)

La seguente tabella elenca gli importi dei diritti complessivamente erogati (pagati) da Itsright nell'esercizio fiscale 2020-2021.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo diritti pagati
Art. 73	artista	2.121.279
Art. 73	produttore	988.920
Broadcasting & Webcasting	artista	46.437
Broadcasting & Webcasting	produttore	355.268
Copia privata	artista	1.357.418
Copia privata	produttore	1.726.827
Eestero - diritti vari	artista	737.956
Eestero - diritti vari	produttore	2.182
Ripart. Straord. "Coronavirus"	artista	620.809
Diritti vari/altri	artista	361.375
Diritti vari/altri	produttore	15.139
Totale		8.333.611

Come riportato nella tabella, nel corso dell'esercizio 2020-2021 sono stati ancora erogati proventi per € 620.809 relativi dalla ripartizione straordinaria rilasciata a maggio 2020 a favore dei propri artisti. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6.4 e 6.12 del Regolamento Generale, sono stati altresì erogati € 53.636 a titolo di "Minimo di provento" ed € 31.087 agli Artisti Mandanti ultraottantenni.

Tab.5: Diritti complessivamente gestiti ma non ancora ripartiti al 30 giugno 2021

Per i valori riportati in questa tabella, si rimanda al dato esposto nel bilancio abbreviato ed alla relativa nota integrativa; la seguente tabella elenca l'importo dei diritti gestiti ma non ancora inseriti nel processo di ripartizione alla data di chiusura dell'esercizio fiscale 2020-2021 (€ 28.893.196), suddivisi per tipo diritto e per categoria di avente diritto.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	debito complessivo alla data del 30-6-2021
Art. 73	artista	6.020.220
Art. 73	produttore	3.617.413
Broadcasting & Webcasting	artista	1.423.804
Broadcasting & Webcasting	produttore	1.345.602
Copia privata	artista	6.458.108
Copia privata	produttore	6.644.894
Eestero - Diritti vari	artista	850.133
Eestero - Diritti vari	produttore	4.545
Diritti vari/altri	artista	1.805.284
Diritti vari/altri	produttore	648.342
Proventi da impieghi liquidità diritti		74.852
Totale		28.893.196

Le somme non ancora ripartite al 30 giugno 2021 si riferiscono sia a diritti gestiti nell'ultima parte dell'esercizio e che entreranno nel processo di ripartizione a partire dall'esercizio successivo, sia a diritti (in parte ricevuti a titolo di acconto) non immediatamente attribuibili, anche per la mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto stesso.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato entrate per € 51.986 che, come previsto dalla Legge e dallo Statuto e seguendo le proprie procedure interne, provengono da investimenti già in essere di una

parte delle disponibilità finanziarie in prodotti a basso rischio e per periodi non superiori a 18 mesi. Pertanto, come indicato in tabella, i proventi finanziari realizzati fino all'esercizio 2020-2021 ammontano complessivamente ad € 74.852 e saranno ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Generale della società.

Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 30 giugno 2021, relativi alle tre ripartizioni elaborate nell'esercizio 2020-2021

La seguente tabella elenca le somme lorde dei diritti ripartiti nell'esercizio 2020-2021 agli aventi diritto ma non ancora pagate al 30 giugno 2021.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo ripartito
Art. 73	artista	609.862
Art. 73	produttore	134.543
Broadcasting & Webcasting	artista	10.303
Broadcasting & Webcasting	produttore	44.021
Copia privata	artista	426.287
Copia privata	produttore	1.185.982
Estero - diritti vari	artista	654.255
Estero - diritti vari	produttore	1.763
Diritti vari/altri	artista	883.325
Diritti vari/altri	produttore	7.624
Totale		3.957.964

In coerenza con quanto specificato per i dati esposti in Tabella 4, per quanto previsto dagli artt. 6.4 e 6.12 del Regolamento Generale, al 30 giugno 2021 sono in attesa di erogazione € 24.951 ripartiti a titolo di "Minimo di provento" ed € 6.810 ripartiti agli Artisti Mandanti ultraottantenni.

Tab.7: Rapporti con altri organismi di gestione collettiva.

a) Diritti incassati nell'esercizio 2020-2021 da altre collecting (per tipologia di diritto)

La seguente tabella è una rielaborazione delle somme indicate in Tab. 1; vengono dettagliate solamente le somme incassate

nell'esercizio 2020-2021 da altri organismi di gestione collettiva o entità di gestione indipendente.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Diritti lordi incassati da altre collecting
Art. 73	artista	985.624
Art. 73	produttore	137.713
Copia privata	artista	4.711.945
Copia privata	produttore	3.625.632
Estero - diritti vari	artista	1.301.732
Estero - diritti vari	produttore	7.311
Totale		10.769.957

b) Diritti incassati nell'esercizio 2020-2021 da altre collecting (per organismo o ente)

La seguente tabella riporta le stesse somme indicate nella precedente Tab. 7 a), ordinando per tipologia di diritto e categoria di aventi diritto gli importi lordi incassati nel corso dell'esercizio fiscale 2020-2021 da altre collecting.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Diritti lordi incassati da altre collecting
A.F.I.	artista	59.602
A.F.I.	produttore	59.602
AUDIOCOOP	artista	6.416
AUDIOCOOP	produttore	2.111
EVOLUTION SRL	artista	163.461
EVOLUTION SRL	produttore	76.255
GETSOUND SRL	artista	78.064
GETSOUND SRL	produttore	62.637
S.I.A.E.	artista	2.803.261
S.I.A.E.	produttore	2.940.974
SCF SRL	artista	2.586.765
SCF SRL	produttore	621.767
Collecting Estere	artista	1.301.732
Collecting Estere	produttore	7.311
Totale		10.769.957

c) Diritti pagati nell'esercizio 2020-2021 ad altre collecting (per tipologia di diritto)

La seguente tabella riporta le somme pagate ad altre collecting nel corso dell'esercizio fiscale 2020-2021, dettagliate per tipologia di diritto e categoria di avente diritto.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Diritti lordi pagati ad altre collecting
Art. 73	artista	14.649
Copia privata	artista	1.168.234
Copia privata	produttore	478.630
Diritti Vari	artista	35.000
Estero - diritti vari	artista	224.840
Totale		1.921.354

d) Diritti pagati nell'esercizio 2020-2021 ad altre collecting (per organismo o ente)

La seguente tabella riporta i dati della precedente Tab. 7 c) ordinati per collecting, suddivisi per categoria di avente diritto.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Diritti lordi pagati ad altre collecting
AUDIOCOOP	artista	92
AUDIOCOOP	produttore	92
EVOLUTION SRL	artista	57.011
EVOLUTION SRL	produttore	109.860
GETSOUND SRL	artista	29.903
GETSOUND SRL	produttore	29.903
Nuovo Imaie	artista	757.103
RASI - Rete Artisti Spettacolo Innovazione	artista	35.000
SCF SRL	artista	338.776
SCF SRL	produttore	338.776
Collecting Estere	artista	224.840
Totale		1.921.354

Lettera H: Itsright, nel corso dell'esercizio 2020-2021, non ha effettuato trattenute sugli incassi di diritti connessi al diritto d'autore per finalità sociali, culturali ed educative.

Relazione della Società di revisione indipendente sulla Relazione di Trasparenza

(ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017)

Giudizio

Abbiamo svolto la verifica delle informazioni finanziarie incluse nell'allegata Relazione di Trasparenza annuale di Itsright S.r.l. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 (nel seguito "Relazione di Trasparenza"), predisposta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 35/2017.

Le nostre verifiche sono state svolte ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017 e sono state finalizzate al controllo dei dati contabili, della Relazione di Trasparenza. Ad esito delle attività svolte non sono emerse eccezioni da segnalare.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la verifica delle informazioni finanziarie in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziari incluse nella relazione di trasparenza annuale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dell'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile della Relazione di Trasparenza. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla Relazione di Trasparenza che descrivono i criteri di redazione della Relazione di Trasparenza, redatta ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs 35 del 15 marzo 2017, di conseguenza la Relazione di Trasparenza può non essere idonea ad altri scopi. La nostra relazione è emessa solo ai fini per i quali è stata predisposta e non potrà essere utilizzata per altri fini. Il nostro giudizio non è peraltro espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Trasparenza

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione di Trasparenza in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 28 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017, e, nei termini previsti dalla legge per quella parte di controllo interno dagli stressi ritenuta necessaria per consentire la redazione della Relazione di Trasparenza che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della Relazione di Trasparenza, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della Relazione di Trasparenza a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziari incluse nella relazione di trasparenza annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la Relazione di Trasparenza nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base della Relazione di Trasparenza.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella Relazione di Trasparenza e abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità di funzionamento.

Legnano, 23/02/2022



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ITSRIGHT SRL
Sede: VIA VERZIERE 2 MILANO MI
Capitale sociale: 118.700,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 07083740964
Codice fiscale: 07083740964
Numero REA: 1934934
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 774000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	30/06/2021	30/06/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.813.691	1.378.667
II - Immobilizzazioni materiali	59.787	78.245
III - Immobilizzazioni finanziarie	280.000	280.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.153.478</i>	<i>1.736.912</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	15.951.894	17.499.881

	30/06/2021	30/06/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	15.921.523	17.467.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.150	17.443
Imposte anticipate	13.221	14.968
IV - Disponibilita' liquide	15.170.087	16.122.448
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>31.121.981</i>	<i>33.622.329</i>
D) Ratei e risconti	30.693	18.890
<i>Totale attivo</i>	<i>33.306.152</i>	<i>35.378.131</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.700	118.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	50.862	50.862
IV - Riserva legale	23.792	23.792
VI - Altre riserve	123.150	44.400
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.462	3.462
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.186)	87.721
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>300.780</i>	<i>328.637</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.572	114.559
D) Debiti	32.766.040	34.831.293
esigibili entro l'esercizio successivo	32.766.040	34.831.293
E) Ratei e risconti	89.760	103.642
<i>Totale passivo</i>	<i>33.306.152</i>	<i>35.378.131</i>

Conto Economico Abbreviato

	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	857.401	1.662.532
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	522.661	-
altri	94.426	169.977
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>617.087</i>	<i>169.977</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.474.488</i>	<i>1.832.509</i>
B) Costi della produzione		

	30/06/2021	30/06/2020
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.440	999
7) per servizi	605.336	620.649
8) per godimento di beni di terzi	79.309	83.311
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	594.944	613.906
b) oneri sociali	144.853	166.766
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.234	55.011
c) trattamento di fine rapporto	49.234	45.388
e) altri costi	-	9.623
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>789.031</i>	<i>835.683</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	115.545
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	85.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	29.935
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>115.545</i>
14) oneri diversi di gestione	19.018	55.667
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.494.134</i>	<i>1.711.854</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.646)	120.655
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	3.617	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.617	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.033	7.346
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.033</i>	<i>7.346</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.650</i>	<i>7.346</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.233	1
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.233</i>	<i>1</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(2)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>3.415</i>	<i>7.345</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(16.231)	128.000

	30/06/2021	30/06/2020
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	2.955	40.279
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.955	40.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.186)	87.721

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 19.186.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le trattative avviate nel corso dell'esercizio precedente con le emittenti radiofoniche e televisive nazionali sono approdate alla stipulazione (i) di un accordo quadro con Confindustria Radio TV, volto a disciplinare tanto la regolazione dei compensi pregressi, quanto di quelli in corso nonché a fissare le linee guida delle negoziazioni relative ai compensi degli anni futuri relativi a tutte le emittenti radiofoniche associate; (ii) di due nuovi accordi con altrettante emittenti televisive nazionali. Sono proseguite invece le trattative con le residue emittenti televisive nazionali, il cui perfezionamento è previsto nell'esercizio 2021/2022.

In data 3 novembre 2020, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un procedimento istruttorio per valutare l'ipotesi di futura costituzione da parte dei due principali concorrenti (Nuovo IMAIE e SCF) di un'impresa comune per la gestione dei diritti connessi. Itsright è intervenuta nel procedimento per far valere le contrarie ragioni in relazione alla potenziale compressione della concorrenza che l'anzidetta ipotesi di impresa comune potrebbe comportare. La chiusura del procedimento è prevista entro la fine del 2021.

In relazione all'iter legislativo di recepimento della direttiva 2019/790/UE (c.d. Direttiva Digital Copyright), Itsright è stata più volte sentita in audizione, tanto dal Governo quanto dal Parlamento, in relazione alla proposta, fortemente sostenuta dalla società, di introdurre nell'ordinamento italiano un nuovo diritto al compenso in favore degli artisti per l'utilizzazione dei fonogrammi su piattaforme di streaming on demand. Il recepimento della Direttiva UE è previsto entro la fine del 2021.

Quanto all'impatto che l'emergenza pandemica COVID-19 ha avuto sull'andamento dell'esercizio, si segnalano:

- l'inevitabile riduzione della raccolta complessiva che ha inciso negativamente sul volume dei ricavi dell'esercizio;
- lo svolgimento, per contro, a pieno regime, in linea con quanto accaduto a partire da marzo 2020, di tutte le attività operative degli uffici che, oltre alle 3 ripartizioni ordinarie, sono stati chiamati a fornire in favore degli artisti mandanti un'intensa attività di assistenza e specifici servizi di redistribuzione dei vari contributi loro concessi dalla legislazione emergenziale; conseguentemente, il costo del lavoro non ha subito nell'esercizio alcuna contrazione, né la società ha dovuto ricorrere a sospensioni con intervento di cassa integrazione guadagni;
- la medesima legislazione emergenziale d'altro canto ha peraltro previsto la specifica attribuzione in favore degli organismi di gestione collettiva di contributi a fondo perduto, riconosciuti alla società nella misura di complessivi €318.321,00, ulteriori rispetto ai contributi previsti per la generalità degli operatori economici.

Il contenzioso giudiziale intrapreso dalla società attraverso l'impugnazione del bilancio finale di liquidazione depositato il 5 ottobre 2020 dai Commissari di IMAIE in Liquidazione è stato rinunciato dalla società nel mese di maggio 2021, a fronte della stipulazione di un accordo, che non ha comportato effetti patrimoniali ed economici a carico della Società, mediante

il quale sono state definite coi Commissari liquidatori precise metodologie e tempistiche di riconciliazione e saldo dei singoli crediti vantati dalla società per conto dei numerosi artisti rappresentati. Già dal mese di giugno 2021 si sono potuti così sbloccare ed incassare i primi importi, con l'obiettivo di completare il complesso lavoro entro il prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti, pur con gli inevitabili rallentamenti causati dalla situazione pandemica COVID-19, gli investimenti nell'area informatica, rilevabili nella sezione "Immobilizzazioni immateriali in corso" volti principalmente ad accelerare il rilascio definitivo – comunque previsto nell'esercizio 2021/2022 – del nuovo sistema software di ripartizione, anche alla luce di quanto descritto successivamente nelle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Conseguentemente all'avvio della fase più intensa di test sulla gestione operativa dei dati per le ripartizioni, mediante l'utilizzo di alcune *routine* del nuovo applicativo, il precedente software di ripartizione ha cessato ogni operatività ed il relativo contratto di licenza, stipulato nel 2011 con la società di collecting spagnola AIE, è stato risolto alla data del 31 dicembre 2020. Il rilascio del nuovo sistema sarà accompagnato dalla implementazione di quelle funzionalità che consentiranno lo scambio automatico e la conseguente sincronizzazione dei dati del software con la contabilità. L'allineamento tra i dati gestionali e la contabilità, in corso di affinamento al 30 giugno 2021, troverà conclusione entro il prossimo esercizio con il rilascio del nuovo sistema di ripartizione.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile e in specifiche leggi, avendo particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali al fine di mitigare l'impatto della riduzione del fatturato della Società sul risultato economico d'esercizio.

Nello specifico, nonostante l'organo amministrativo si sia adoperato al fine di contenere tale impatto attraverso un'attenta politica di riduzione dei costi, l'incidenza dei costi fissi (in particolare dei costi del personale e dei costi per servizi) sul valore della produzione ha, di fatto, azzerato il risultato operativo dell'esercizio in corso.

Stante l'impossibilità di individuare un criterio analitico per identificare il grado di utilizzo delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in corso, la società ha scelto, dunque, di sospendere il 100% degli ammortamenti, considerata

anche l'estensione della vita utile di alcune significative immobilizzazioni immateriali (software) nell'ambito del processo di ristrutturazione complessiva dell'architettura informatica della Società.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'ammontare complessivo degli ammortamenti sospesi nell'esercizio in corso è pari ad euro 102.952. Con l'approvazione del bilancio quota parte delle riserve di utili o patrimoniali disponibili sarà destinata alla costituzione di apposita riserva, per pari importo.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali per le ragioni illustrate sopra con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'ammontare degli ammortamenti sospesi è complessivamente pari ad euro 15.498

Con l'approvazione del bilancio quota parte delle riserve di utili o patrimoniali disponibili sarà destinata alla costituzione di apposita riserva per euro 118.450 pari al valore complessivo dell'ammortamento differito sia per le immobilizzazioni materiali che immateriali.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 753.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa vigente

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.911.263	212.034	280.000	2.403.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	532.596	133.789	-	666.385
Valore di bilancio	1.378.667	78.245	280.000	1.736.912

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	411.228	5.338	-	416.566
Riclassifiche (del valore di bilancio)	23.796	(23.796)	-	-
Totale variazioni	435.024	(18.458)	-	416.566
Valore di fine esercizio				
Costo	2.393.193	146.670	280.000	2.819.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	579.502	86.883	-	666.385
Valore di bilancio	1.813.691	59.787	280.000	2.153.478

Commento

Si precisa che nelle immobilizzazioni immateriali sono incluse "Immobilizzazioni in corso" per complessivi euro 1.562.339. Tali immobilizzazioni si riferiscono ai progetti informatici in corso volti alla revisione del complessivo assetto dell'architettura della società di cui si è riferito nella parte introduttiva.

La riclassifica indicata in tabella è relativa ad alcune migliorie sull'immobile in cui ha sede la società che, negli esercizi precedenti, erano state classificate tra le immobilizzazioni materiali

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Si analizzano di seguito le variazioni delle voci rilevanti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Si riporta di seguito il dettaglio e la variazione delle voci rilevanti.

Descrizione	Tipologia	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>						
	Crediti commerciali	Clienti utilizzatori dei diritti	9.992.495	9.518.244	474.251-	5-
	Crediti commerciali	Clienti utilizzatori dei diritti Estero	102.618	70.291	32.327-	32-

Descrizione	Tipologia	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti commerciali	Fatture da emettere a clienti terzi	6.824.393	5.263.534	1.560.859-	23-
	Crediti commerciali	Note di credito da emettere	1.977.161-	2.276.789-	299.628-	15
	Crediti commerciali	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	753-	753-	-	-
	Crediti tributari	Erario c/liquidazione IVA	71.325	381.599	310.274	435
	Crediti tributari	Erario c/crediti d'imposta vari	-	180.253	180.253	-
	Crediti tributari	Erario c/IRES	45.581	62.181	16.600	36
	Crediti tributari	Erario c/IRAP	16.904	18.704	1.800	11
	Imposte anticipate	Crediti IRES per imposte anticipate	14.968	13.056	1.912-	13-
	Imposte anticipate	Crediti IRAP per imposte anticipate	-	165	165	-
	Crediti verso altri	Mandanti conto anticipi	2.298.877	2.330.846	31.969	1
	Crediti verso altri	Crediti verso mandanti per ritenute estere	89.459	132.056	42.597	48
	Crediti verso altri	Crediti per contributi COVID	-	224.735	224.735	-
	Crediti verso altri	Depositi cauzionali vari	17.443	17.150	293-	2-
	Crediti verso altri	Altri crediti	3.732	16.622	12.890	345
		Totale	17.499.881	15.951.894	1.547.987-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle voci del Patrimonio Netto e le singole variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	118.400	300	-	-	-	-	118.700	300	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	50.862	-	-	-	-	-	50.862	-	-
Riserva legale	23.792	-	-	-	-	-	23.792	-	-
Altre riserve	44.400	78.750	-	-	-	-	123.150	78.750	177
Utili (perdite) portati a nuovo	3.462	-	-	-	-	-	3.462	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	87.721	19.186-	-	-	87.721	-	19.186-	106.907-	122-
Totale	328.637	59.864	-	-	87.721	-	300.780	27.857-	8-

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle voci significative comprese nei debiti verso fornitori e le relative variazioni avvenute nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori					
	Debiti verso mandanti per diritti da incassare da IMAIE in liquidazione	9.177.812	9.075.204	-102.608	-1
	Debiti verso mandanti per diritti ripartiti	610.198	2.029.120	1.418.922	233
	Debiti verso mandanti per diritti da ripartire	21.270.339	19.817.992	-1.452.348	-7
	Riserva Accantonamento DPCM 19-12-2012	964.532	258.051	-706.481	-73
	Sub totale debiti per diritti	32.022.881	31.180.367	-842.514	-3

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti per fatture da ricevere	1.957.041	1.191.175	-765.865	-39
	Altri debiti	136.638	138.776	2.137	2
	Totale debiti verso fornitori	34.116.560	32.510.318	-1.606.242	-5

Si precisa che tutti i debiti verso mandanti sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per le commissioni trattenute dalla società a titolo di corrispettivo per le prestazioni rese, nonché al netto della quota della riserva prevista dal precedente Regolamento di ripartizione.

Il significativo importo dei diritti posti in ripartizione in occasione dell'elaborazione di fine 2020 (Ripartizione R3-2020) ed il rilascio dell'ultima quota della riserva ex DPCM 19-12-2012 spiegano le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, registrate nell'aumento dei debiti verso mandati per diritti ripartiti e nella corrispondente riduzione sia dei debiti per diritti da ripartire che del debito da riserva accantonamento ex DPCM 19-12-2012.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

I dettagli sono riportati nella seguente tabella:

Contributo	Importo
Contributo a Fondo Perduto MIC (DM 107 del 03/03/2021)	224.641
Contributo a Fondo Perduto MIC (DM 488 del 02/11/2020)	93.680
Contributo a Fondo Perduto (DL 41/2021 – SOSTEGNI)	93.122
Contributo a Fondo Perduto (DL 73/2021 – SOSTEGNI BIS)	93.122
Credito d'imposta locazioni (DL 73/2021 – SOSTEGNI BIS)	17.472
Credito d'imposta acquisto DPI (DL 34/2020 – RILANCIO)	624

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Non si riportano ulteriori informazioni in quanto non rilevanti

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	54.401	4.236
Differenze temporanee nette	(54.401)	(4.236)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio	15.992	184

	IRES	IRAP
esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.936)	(19)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.056	165

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amm. non corrisposti es. 2019/2020	61.924	(61.924)	-	24,00	-	-	-
Compensi amm. non corrisposti es. 2020/2021	-	50.166	50.166	24,00	12.040	-	-
Fondo Ammortamento Marchio	4.713	(478)	4.235	24,00	1.016	3,90	165

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	15	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	208.528
Anticipazioni	8.153

Commento

Si segnala inoltre che sono stati erogati i seguenti compensi:

- Società di revisione per euro 17.000
- Organo di vigilanza per euro 5.000
- Organo di sorveglianza per euro 15.000.

Tutti gli importi indicati non includono gli eventuali contributi previdenziali a carico della Società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Per completezza, si evidenziano i seguenti rapporti con la società Videorights S.r.l. con sede legale in Milano, Via Verziere 2, di cui il dott. Chiodaroli è socio di maggioranza.

Denominazione	Rapporti economici			Rapporti patrimoniali	
	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati	Crediti	Debiti
Videorights S.r.l.	88.142	38.550	43.934	97.136	92.149

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a seguito di un'approfondita analisi e revisione del complessivo assetto di strumenti informatici attivati negli scorsi anni dalla società (soprattutto nella struttura della banca dati e delle relative funzionalità di matching), è emersa l'esigenza di ripensarne radicalmente l'architettura. Ciò soprattutto in vista delle future sfide tecnologhe (blockchain e impiego di IA) nonché degli sviluppi operativi che la società intende accelerare nel prossimo futuro in area raccolta diritti. Per far fronte a tali nuove esigenze, è stato stipulato in data 29 luglio 2021 un articolato contratto con una primaria società nazionale di software per lo sviluppo di una nuova e più robusta piattaforma di gestione che assorbirà quella esistente, aggiungendovi nuove funzionalità, quali quella della gestione digitale dei mandati. Il contratto prevede la consegna dei primi moduli entro la prima metà del 2022 con la concessione del nuovo software in modalità SAAS a fronte di un canone per un periodo di 12 anni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non sono state percepite erogazioni di tale natura, ad eccezione di quelle legate alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da COVID- 19 già dettagliate sopra

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 118.450 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 15/11/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianluigi Chiodaroli, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N° 39

All'assemblea dei soci di **ITSRIGHT S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della società **ITSRIGHT S.r.l.** costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ha esercitato l'opzione di cui all'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, riferito alla sospensione degli ammortamenti. Gli effetti di tale sospensione sono descritti in Nota Integrativa ai paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata a un ampio uso del lavoro in modalità da remoto e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono condizioni di liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui

metodo

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

metodo

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 23 novembre 2021

metodo S.r.l.
Dottor *Andrea Scianca*
Socio

